







Ruolo della vivaistica nella conservazione delle risorse genetiche forestali

obiettivo dell'attività vivaistica è la tutela e la conservazione della biodiversità forestale attraverso la produzione di materiale di moltiplicazione di qualità e adeguato al luogo







sommario

Gruppo di lavoro BIOFORV

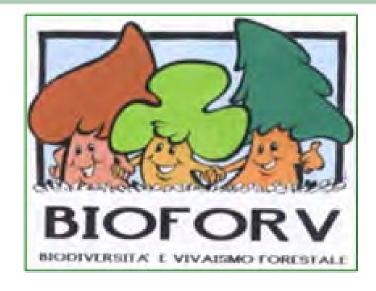
Normativa

Applicazione normativa a livello regionale









Gruppo interregionale per la biodiversità e la vivaistica forestale

Aderenti attuali:

Regioni e Province Autonome del Nord Italia, CFS-CNBF di Peri, CRA-CRSel di Arezzo, ISPRA, UniTO







BIOFORV

Dal 1996 per esigenza di MFM adeguato, per provenienza e qualità colturale, per le diverse tipologie di impianto (Reg. CEE 2080/92).

Obiettivi:

- costituire una rete sovraregionale di aree di raccolta delle sementi;
- armonizzare norme regionali per certificazione MFM;
- fornire orientamenti tecnici comuni per la vivaistica forestale;
- definire standard di idoneità colturale per i MFM;
- definire carte ecologiche delle aree di destinazione del MFM;
- realizzare progetti comuni di ricerca, formazione e divulgazione.







NORMATIVA EUROPEA

DIRETTIVA 1999/105/CE DEL CONSIGLIO del 22 dicembre 1999 relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione

Regolamento (CE) N.1597/2002 della Commissione del 6 settembre 2002 Modalità presentazione elenchi nazionali dei materiali di base

http://ec.europa.eu/food/plant/forestry/index_iy.htm







Tutela della biodiversità forestale

MFM elevata qualità e adatti al luogo

Regioni di provenienza

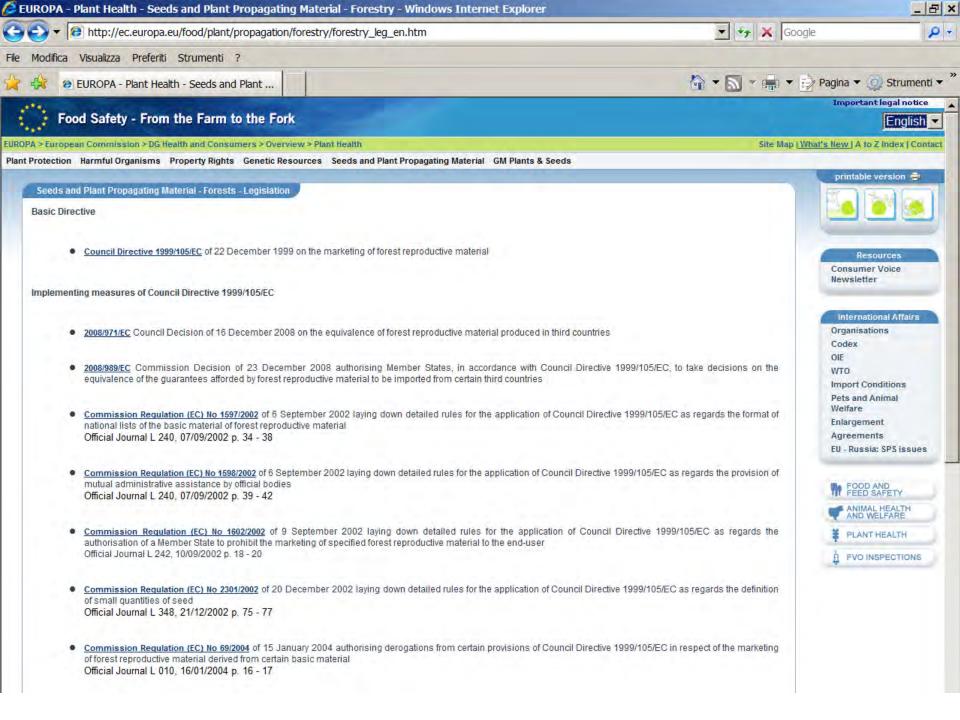
"per una specie, il territorio o l'insieme dei territori soggetti a condizioni ecologiche sufficientemente uniformi e sui quali si trovano soprassuoli o fonti di semi sufficientemente omogenei dal punto di vista fenotipico e, ove valutato dal punto di vista genotipico, tenendo conto dei limiti altimetrici ove appropriati"

Solo per materiali identificati alla fonte e selezionati - mappe

- > Registri nazionali e elenco comunitario
- Libera circolazione materiali
 Obbligo materiale certificato ma non impiego di MFM in funzione delle RdP
- Possibilità vietare commercializzazione alcuni MFM Procedura complessa, necessità di informazioni su adattabilità MFM Solo un caso: divieto utilizzo in parte Francia MFM *P.pinaster* originari della penisola iberica







	A	В	С	D
1		Forest Reproductive Material of the following notifications		
2	Member State	date of notification	website	comment
3	BE	21.1.2011		
4	BG	21.1.2011	http://www.dag.bg	
5	CY	18.1.2011	http://www.moa.gov.cy/moa/fd/fd.nsf/DMLindex_en/DpenDocument.	
6	CZ	24.1.2011	http://erma.uhul.cz/index.php?list=11	
7	DE	4.9.2008	http://www.ble.de/forstvermehrungsgut	
8	DK	18.12.2009	http://pdir.fvm.dk/Herkomstkontrol_og_kåring.a spx?ID=9200	contains also non EU species; 5.1.2011: wrong format
9	EE	2.9.2008		
10	EL	9.11.2009		
11	ES	7.2.2011	http://www.mma.es/portal/secciones/biodiversid ad/montes_politica_forestal/recursos_geneticos _forestal/programas_mejora_genetica/catalogo _materiales_base/lista_comunitaria_materiales_ base.htm	contains also non EU species
12	FR	21.1.2011		contains also non EU species
13	HU	25.1.2011	http://www.mgszh.gov.hu	contains also non EU species
14	IE	28.7.2004		
15	IT			21.1.2011 : no list available
16	LT	1.1.2005	www.mgit.lt	contains also non EU species; 8.2.2011: wrong format
17	LU	21.5.2007		
18	LV	19.1.2011		
19	MT	10.3.2008		no national list
20	NL	25.1.2011		
21	AT	4.8.2005		contains also non EU species
22	PL	28.1.2011		
23	PT			20.1.2011 : no list available
24	RO	26.1.2010	Local Process	
25	SI	21.1.2011	http://www.gozdis.si	contains also non EU species
	FI	13.1.2011	http://www.evira.fi/portal/en/plant_production_an	

d feeds/forestru/national list/

http://www.nlcsk.sk/nlc_sk/ustavy/lyu/english_y

ersion/structure/silviculture/frm/n_list_of_bas

mat_.aspx

http://www.forestry.gov.uk/frm

13.1.2011

17.12.2010

24.1.2011

27.1.2011





FI

SE

SK

UK

26 27

28

29



contains also non EU species

contains also non EU species



NORMATIVA NAZIONALE

DECRETO LEGISLATIVO 10 novembre 2003 n. 386

"Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione"

Pubblicato nella G.U. n. 23 del 29 gennaio 2004







Organismi ufficiali

responsabili per controllo della commercializzazione qualità del materiale forestale di moltiplicazione

Regioni e Province autonome







Compiti Organismi ufficiali

- Rilasciare autorizzazione per la produzione e la commercializzazione del MFM
- Istituire il Registro Regionale dei Materiali di Base
- Rilasciare i Certificati Principali di Identità

dopo indicazioni della Commissione tecnica

- Individuare le Regioni di Provenienza
- Definire i modelli di Registro di Carico Scarico
- Raccogliere i dati sulla Consistenza del Materiale Vivaistico presente nei vivai
- Stabilire le modalità di Controllo







Normativa forestale regionale

- Emilia-Romagna: I.r. 10/2007, specifica per MFM
- ➤ Lombardia: I.r. 31/2008, T.U. principi generali
- Piemonte: I.r. 4/2009, principi generali
- > Toscana: I.r. 39/2000 principi generali
- > Campania: I.r. 11/1996







INTERNATIONAL YEAR

EMILIA-ROMAGNA: 2008 istituzione RRMB

approvazione RRMB, procedure per iscrizione

2009 procedure per raccolta e certificazione

LOMBARDIA: 2007 istituzione RRMB

approvazione RRMB, procedure raccolta certificazione

PIEMONTE: 2008 istituzione RRMB

2000-03 approvazione elenchi pop. seme

approvazione RRMB, aggiornamento 2011

TOSCANA: 2003 istituzione LRMB

procedure autorizzazione, certificazione, modifica elenco specie

CAMPANIA: 2001 istituzione LRBS L.269/73

2006 approvazione modalità iscrizione LRMB e RdP

2010 procedure raccolta e certificazione

SICILIA: 2009 istituzione RRMB

2007 - 2011 procedure ed elenco specie

2009 Approvazione RRMB e aree di raccolta





MATERIALI DI BASE



PIEMONTE:

112 aree di raccolta 41 specie d.lgs 386 e 40 arbustive

202 identificati alla fonte

38 selezionati, 1 qualificato (arboreto da seme)

LOMBARDIA:

200 aree di raccolta 41 specie d.lgs 386 e 38 arbustive

291 identificati alla fonte

8 selezionati

EMILIA-ROMAGNA:

191 aree di raccolta specie d.lgs 386 e arbustive

680 identificati alla fonte

3 selezionati

TOSCANA: 22 specie d.lgs 386

41 selezionati, 7 qualificati (arboreti da seme)

CAMPANIA:

1 identificato alla fonte 10 selezionati (3 specie)

SICILIA:

108 identificati alla fonte 29 specie d.lgs 386 e 50 arbustive e arboree







Chi emette il certificato

Convenzione con Corpo Forestale dello Stato:

Emilia-Romagna, Piemonte e Lombardia

Comunità Montane e Province:

Toscana

Regione:

Campania mediante Settore Tecnico Amministrativo Provinciale

Forestale

Sicilia tramite Corpo Forestale Regionale

BIOFORV - Proposta numerazione certificati principali d'identità Database nazionale per tutti i certificati principali





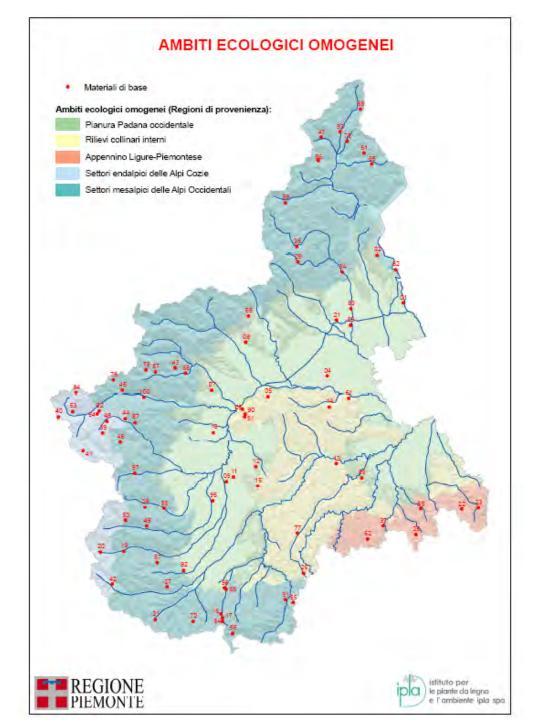


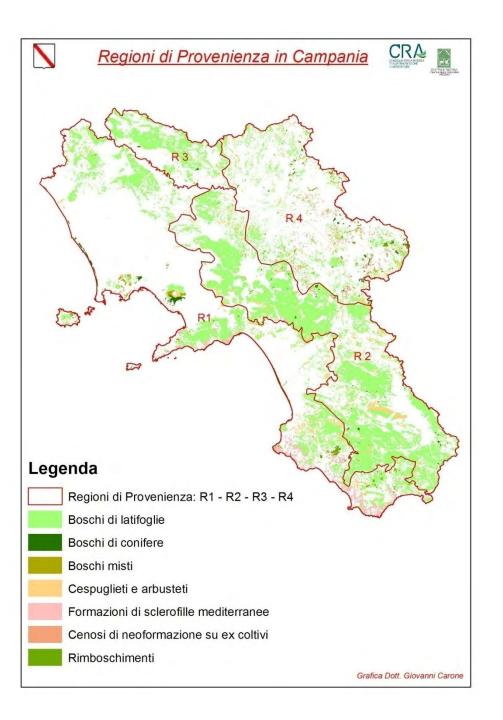
Regioni di Provenienza

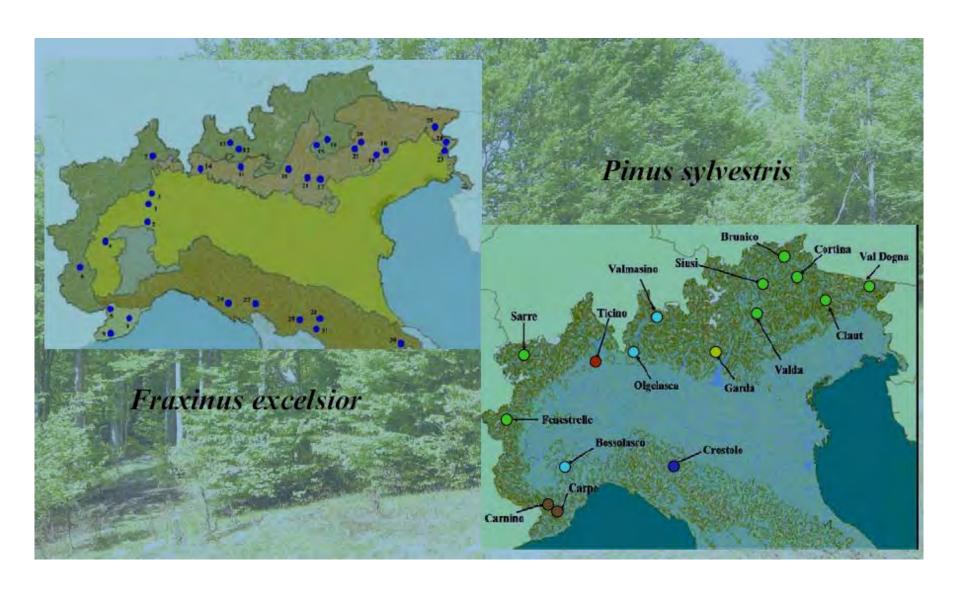
- > Individuate a livello regionale da alcune regioni
- > Studi specifici (frassino, pino silvestre ...)
- > Proposta Gruppo Interregionale BIOFORV
 - > seminario ISPRA 2010
- ➤ Proposta MIPAAF CFS
 - > incontro 25 giugno 2010 richiesta approvazione Regioni
 - >utilizzata per compilazione registro nazionale
 - Metodologia a livello nazionale approvata come provvisoria





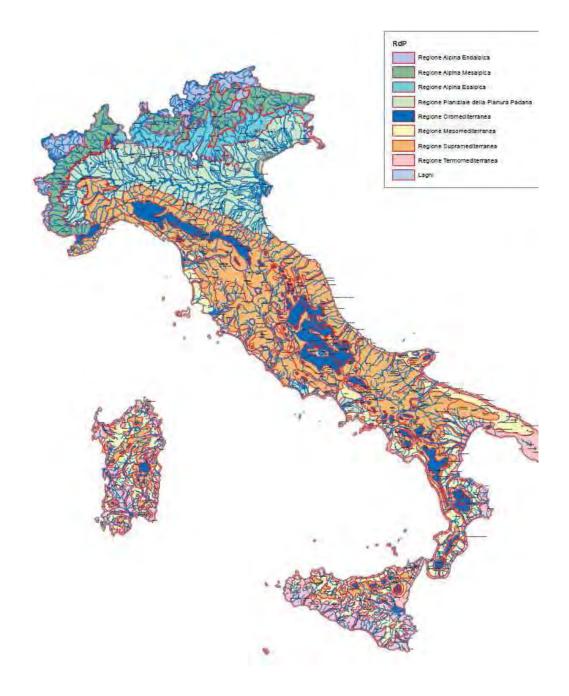






Piero Belletti, Università di Torino DIVAPRA Genetica Agraria

Proposta RdP Bioforv: 8 regioni





Proposta RdP MIPAAF -CFS: 6 regioni





Necessità di definire regioni di provenienza

per tutelare le risorse forestali per garantire l'utilizzo appropriato dei materiali

Oggi

obbligo utilizzo materiale certificato ma non impiego di MFM in funzione delle RdP

possibile solo

Indicazioni più restrittive nei singoli finanziamenti "materiali provenienti da aree simili a quelle d'impiego"

Sensibilità operatori







CRITICITA'

- > Manca coordinamento nazionale
 - ➤ Commissione tecnica 386
- Non esiste il registro nazionale
 - Solo 10 regioni hanno trasmesso il loro elenco al MIPAAF CFS
 - ➢ Non è ancora stato trasmesso a Bruxelles
- > Difficile reperire informazioni sui siti regionali
 - > Foreste e vivai gestiti da strutture diverse
 - > Cartografia delle aree di raccolta dei MB non sempre disponibili







- Mancanza di programmazione (continuità finanziamenti) nelle iniziative di imboschimento
- Non convergenza tra programmi agro-forestali e produzione vivaistica
- Rischio aumento importazione di piante di provenienza non adatta
- Rischio di inquinamento genetico
- ➤ Iniziativa di AALSEA Associazione Arboricoltura da Legno Sostenibile per l'Economia e l'Ambiente

http://www.aalsea.it/sottoscrizione.html







REGIONE LOMBARDIA

> PSR 2000-2006

Misura h (collaudati)

A – bosco 532 ha

B – Arboricoltura latifoglie di pregio 2698 ha

> PSR 2007-2013

Misura 221 (ammessi a finanziamento)

A – bosco 94 ha

B – Arboricoltura latifoglie di pregio 187 ha

Misura 223 (4 domande ammesse) 7 ha







REGIONE LOMBARDIA

finanziamenti regionali

- > 10 grandi foreste di pianura
- ➤ 10.000 ettari di Nuovi boschi e Sistemi Verdi multifunzionali (aree boscate, filari ecc.)

Interventi compensativi a seguito di trasformazione del bosco (d.g.r. 675/2005)







Interesse da parte dei vivaisti privati

Richieste linee guida per la produzione di piante autoctone da impiegare negli interventi di compensazione delle grandi infrastrutture

Produzione vivaio ERSAF 2010 60 specie arboree e arbustive 514.000 piantine prodotte nel 2010 1390 kg di semi raccolti





Azioni necessarie



- ➤ Ricerca e sperimentazione
 - Studiare le perdite di variabilità nella filiera
 - ➤Studiare la variabilià genetica anche in relazione ai cambiamenti climatici
- >Strumenti normativi e di indirizzo
 - ➤ Commissione tecnica nazionale
 - Favorire la produzione di materiali di provenienza certificata anche per arbustive ed erbacee







Indispensabile comunicazione e collaborazione tra

MIPAAF – CFS Regioni Università Centri di ricerca

Divulgazione e sensibilizzazione











ERSAF- Ente Reg. per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste Lombardia Regione Lombardia

Regione Piemonte

Centro Naz. Studio e Conservazione Biodiversità For., CFS, Peri

CRA, Centro di Ricerca per la Selvicoltura, Arezzo

Regione Emilia Romagna

Veneto Agricoltura, Centro Vivaistico e per le Attività fuori Foresta

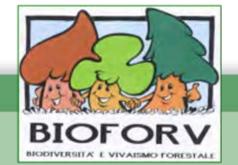
Regione Veneto

Università di Torino - DIVAPRA Genetica

ISPRA – Ist. Sup.per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Roma

Regione Valle d'Aosta

Regione Friuli Venezia Giulia – P.A. di Trento - P.A. di Bolzano







Emilia-Romagna: DD 5205/2008 approvazione RRMB

DD 11033/2008: procedure per iscrizione a RRMB

DD 13197/2009: procedure per raccolta e certificazione

Lombardia: DGR 6272/2007: istituzione RRMB

DDS 2894/2008: approvazione RRMB, procedure raccolta certificazione

Piemonte: DGR + DD 2000-03: approvaz. Elenchi pop. seme

DGR 36-8195/2008: istituzione RRMB

DD 1984/2008 e DD 2237/2011: approvazione RRMB

Toscana: DGR 435/2003 istituzione LRMB

DGR 725/2005 procedure autorizzazione e certificazione

DGR 726/2005 modifica elenco specie

Campania: DRD5/325/2001 istituzione LRBS L.269/73

DGR 6215/2002 attività vivaistica, DGR 938/2006 modalità iscriz. LRMB

DPGR 36/2010 "regolamento" procedure raccolta e certificazione

Sicilia: DDG 711/2011 procedure

DDG 425/2009 e DDG 1053/2009 elenco provvisorio siti raccolta

DDG 416/2011 integrazione elenco specie



